



Nessuna strada ha mai condotto nessuna carovana fino a raggiungere il suo miraggio, ma solo i miraggi hanno messo in moto le carovane

Home » Cultura » Itinerari Street Art » Itinerario di street art ad Ancona



CULTURA ♦ ITINERARI STREET ART

Itinerario di street art ad Ancona

Scritto da Katia | Luglio 6, 2018 | 14 pensieri sparsi

Ci sono arrivata un po' per caso ma devo dire che ne sono rimasta entusiasta: stavo cercando cosa poter approfondire nel mio recente viaggio nelle Marche quando mi sono imbattuta nella **street art di Ancona**.

Il tutto è iniziato quando sono atterrata sul sito di **Pop Up!** che propone dei bike tour per Ancona alla scoperta dei murales che caratterizzano la città. Approfondendo l'argomento, ho scoperto il sito di **AnconaCrea**, legato al relativo festival culturale. Quindi, pronti a **scoprire** la **street art** di Ancona?

Premetto che non sono riuscita a visitare tutto (soprattutto a causa del caldo afoso) e alcuni murales trovati sul web ed eseguiti alcuni anni fa, ora non esistono più: la street art è anche questa!



Il Porto

BOTTLES Silos Molo Sud 2008

Probabilmente le due opere di **Blu** ed **Ericailcane** sono le più famose di Ancona ed è impossibile non notarle anche se si rimane sul lungomare, senza entrare nel porto. Ancona è soprattutto una città di mare che lavora con esso: navi da crociera e navi commerciali caratterizzano il suo porto. Anche per me, prima di conoscerla, Ancona era legata a questo luogo. I **due silos** sono una presenza onnipresente ed ingombrante: sono due grandi cilindri di cemento dove i due artisti, Blu ed Ericailcane, hanno rifatto il look allo skyline portuale della città. Cambiando la funzione dei due enormi cilindri da utilizzo industriale a tele d'artista.

Ha iniziato **Blu** sul silos di sinistra, disegnando questa enorme bottiglia, **Ericailcane** ha continuato sul secondo silos.

Notizie di pochi giorni fa: è confermato l'**abbattimento** dei due silos. Come sempre ne è scaturita una discussione: cancellare per sempre i silos perché non più necessari o tenerli come testimonianza artistica?

Aggiornamento: i due silos sono stati abbattuti alla fine di aprile 2019. Blu ed Ericailcane sono stati contattati dalle autorità per decidere insieme nuovi spazi da dedicare alla street art.



I silos di Ancona

ROA Murales 2010

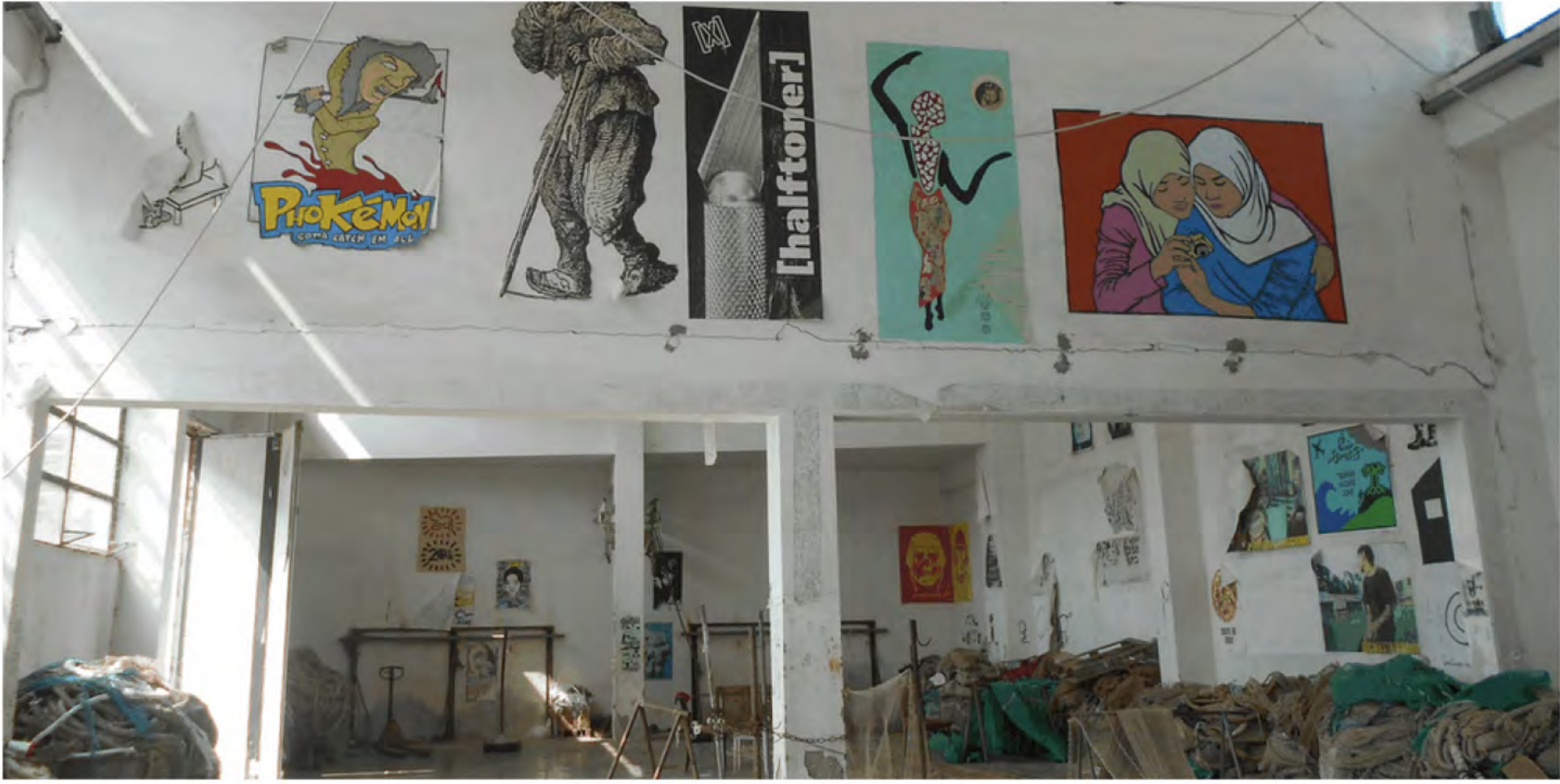
Ho adorato l'azzurro dello sfondo e il nero degli animali a grandezza ... enorme, rappresentati. Una **curiosità?** Ho riso tanto quando ho visto la serranda alzata: da chiusa, l'uccello era piumato, mentre con la serranda alzata, le piume hanno lasciato spazio all'apparato scheletrico!



ROA Murales 2010

MI MANIFESTO! CONVENTION DI POSTER ART Padiglione dei Retari – Cooperativa Pescatori 2010

Che dire? Entrare qui è come entrare in punta di piedi in un mondo parallelo. Mentre due pescatori stavano sistemando le loro reti, mi sono trovata a girovagare per questo grande padiglione (chiamato, appunto, dei retari). Il mio sguardo non sapeva dove soffermarsi perché in ogni angolo c'era qualcosa: diciamo che tutto è nato grazie ad una **convention di poster art**. Qui si trovano ben **oltre 100 poster** di altrettanti artisti provenienti da tutto il mondo che si mescolano col lavoro dei retari.



MI MANIFESTO! CONVENTION DI POSTER ART

STEN LEX Consorzio Pesca, Molo Mandracchio 2009

Sten Lex sono due fratelli (Sten e Lex), professione: netturbini. Il loro lavoro li ha avvicinati al paesaggio urbano: con gli **stencil**, **grafica incisoria** e **poster di grandi dimensioni** vogliono dar vita alle zone degradate della città.

Cosa disegnano? Soprattutto ritratti di tutte quelle persone che incontrano durante il loro lavoro sulla strada come prostitute e barboni. Ma a volte capita disegnare pure papi e regine del passato.

I colori preferiti? I colori principali, il bianco e pure il nero!



STEN LEX Consorzio Pesca, Molo Mandracchio

LA FORESTA DEI GIGANTI Piloni alla rotatoria di via Einaudi

Otto artisti hanno dato spazio alla loro fantasia colorando i **piloni della rotatoria**: zona di incrocio tra diverse strade, sicuramente zona invisibile se non di passaggio, i murales hanno animato il grigiore con il colore. Otto artisti per otto piloni dove i personaggi di fumetti, libri o manifesti hanno preso spazio qua con i colori, mettendosi a disposizione della gente e degli abitanti.

Ma **chi sono gli artisti?** 108, Allegra Corbo, Dem, Luca Blast Forlani, Maurizio Senatore, William Vecchietti, Yuri Romagnoli e Zosen.



LA FORESTA DEI GIGANTI

JAMES KALINDA Largo Fiera della Pesca

Uscendo dal porto, quasi vicino all'entrata della **Mole Vanvitelliana** si trova questo uomo disteso: dal vero è impressionante! Guardate il suo viso: non vi inquieta? Inoltre era molto sbiadito rispetto alle foto trovate su internet e l'erba secca che cresceva incurante sulla strada, mi ha dato l'impressione di qualcosa di abbandonato, nascosto. Ma vale la pena darci un'occhiata!



JAMES KALINDA

Il Porto Antico

ICKS Wallpainting Omaggio a Monica Vitti

L'avevo visto sulla rete ma non avevo mai capito dove fosse: una parte incerta del porto antico di Ancona. Grazie alle indicazioni di una amica, sono riuscita a trovarlo: proprio in fondo al molo che più in fondo non c'è. Basta cercare la Lanterna Rossa, passando l'area militare, si trova lei, la mitica Monica Vitti!



Il Centro Storico

MURALES VARI Museo della Città e vie limitrofe

Per arrivare all'entrata posteriore del Museo della Città mi sono persa nei vari vicoli che collegano piazza Plebiscito con corso Mazzini: su una porta, una persiana, un muro vari murales spuntano come funghi, occupando e abbellendo ogni angolo di questi vicoletti. In via Lata c'è **Energy Box** di Betties Kler, oltre a tanti altri!



I piccoli murales nei vari vicoli portano ad ammirare la **DONNA COCINELLA** di Run in via Buoncompagno, che decora il retro del Museo della città: un murales che copre l'intera parete dove la protagonista è una donna vista di spalle, seduta che osserva il porto da una finestra.



DONNA COCINELLA di Run

Percorrendo la strada principale, prima di imboscarmi nelle vie laterali, mi sono soffermata in **piazza Garibaldi**: non ci avevo mai fatto caso perché ci sono sempre passata la mattina quando i banchetti della **Libreria Sonnino** erano aperti e pieni di libri scolastici e non. Ma dal pomeriggio in poi, i vari libri sono racchiusi in questi contenitori super decorati e colorati: una tappa obbligata prima proseguire.



Libreria Sonnino

URKA, BLAST e FILLE BERTHA via Vittorio Veneto

The Facebook Wall by Urka comunica un messaggio attuale: *We don't need notification!* Abbiamo bisogno di tutte queste notifiche da parte dei social? Il lavoro di Urka vuole dare un **messaggio** ben chiaro ai giovani: riflettere sui social, sulle community virtuale che creano una realtà parallela, non reale dalla quale bisogna prendere le distanze e non immergersi completamente. Una realtà falsata che toglie l'attenzione dalla realtà reale: attenzione anche ai troppi selfie dove appare sempre e solo il singolo soggetto.

Blast fa compagnia a Urka sulla stessa struttura con i suoi **personaggi robotizzati**. Mentre **Fille Bertha** decora la parete della *Scuola Secondaria Leopardi Pascoli* che si trova proprio di fronte ai due precedenti.



THE FACEBOOK WALL by Urka



Blast ad Ancona

MADONNA CON IL BAMBINO ex Caserma San Martino

Questo murales enorme, ben **30 metri di altezza** e **50 per lunghezza**, è impressionante: iniziato dall'artista Ozmo per poi essere finito da M-City e Run ha fatto molto discutere. Murales che rientra nel progetto "Parlo col Muro" in occasione dell'edizione del 2008 del festival Pop Up!, è stato creato

parzialmente dal vivo, mescolando i colori forti di Ozmo, la modularità architettonica di M-City e le iconografie sacre di Run.

Vi ritroverete ad ammirare una **Madonna con il bambino alta 17 metri**: la loro particolarità? I visi dei due personaggi capovolti. Ed è così che all'epoca partirono denunce di blasfemia: una dura critica da parte della curia di Ancona ma anche una lettura dell'opera che va ben oltre al suo significato religioso. I due visi rivolti verso l'alto, portano rispetto al cielo (non è Dio che si trova lì?) con maggiore intensità.

Se Ancona è lontana, potrete ammirare la copia su pvc di quest'opera a **Milano** nel **Museo del Novecento**.



Street art di Ancona seguendo AnconaCrea e PopUp!

Vedendo i due siti, **AnconaCrea** e **PopUp!** mi sono accorta di quanti murales (tutti bellissimi a vedere dalle foto!) ci siano per la città. Alcuni non ci sono più, altri sicuramente arriveranno ancora e che dovrò scoprire.

AnconaCrea è un festival di esposizioni, performance, laboratori, street art e installazioni nel centro di Ancona. Seguendo il sito puoi vedere le date del festival che ogni anno ritorna con attività interessanti.

PopUp! Arte Contemporanea nello Spazio Urbano è un festival di avanguardia internazionale, il quale invita artisti di tutto il mondo a realizzare opere d'arte contemporanea su architetture e luoghi non convenzionalmente destinati alle arti, creando visioni inaspettate, bellezza e potenza evocativa. Se non erro, organizza dei tour con la bici alla scoperta della street art sia su Ancona che su altre città marchigiane.

Sta di fatto che adoro questa città e sicuramente quando ci ritornerò, continuerò la mia scoperta della **street art di Ancona**. E finalmente ho trovato **Titanic by Urka** in via Lamaticci, proprio vicino alla stazione ferroviaria.



Per gli altri murales cercate le foto su **Instagram** con **#StreetArtAncona!**

Post aggiornato a ottobre 2019

(Visited 616 times)

ANCONA

MARCHE

STREET ART

[Privacy Policy & Cookies](#)

[Disclaimer](#)

Il Miraggio Travel Blog © 2017 - 2018 All Right Reserved | Email: ilmiraggio.consiglidiviaggio@gmail.com

[^](#)
RITORNA IN CIMA!